Associazione Italiana Fondazioni ed Enti di Erogazione

IL PUNTO DI RIFERIMENTO DELLA FILANTROPIA ISTITUZIONALE

RAPPORTO ANNUALE 2009

INDICE

Un saluto dal Presidente	3
Il Consiglio Nazionale	4
Una strategia condivisa	6
I soci	8
Stresa 28-29 novembre: il primo convegno nazionale	10
La rete delle fondazioni: il progetto famiglie	12
Le nuove fondazioni	14
Sharing philanthropic experiences	16
Le fondazioni di comunità a Venezia	18
I dati dell'Istat	19
Un nuovo schema di bilancio	20
I seminari	22
I rapporti con l'Agenzia per le Onlus	24
I rapporti con i media	25
Le relazioni internazionali	26
La struttura operativa	28
Il bilancio	30

UN SALUTO DAL PRESIDENTE

Il 2009 è stato un anno particolarmente importante per Assifero, per la prima volta abbiamo organizzato un convegno nazionale fra le fondazioni e gli enti d'erogazione, abbiamo potuto illustrare la nostra esperienza in importanti assisi internazionali e abbiamo intensificato la nostra attività di servizi nei confronti dei soci grazie al fatto che possiamo finalmente disporre di un segretario generale a tempo pieno ed è quindi naturale presentare tutto ciò in questo primo rapporto annuale.

Il mondo della filantropia istituzionale sta crescendo in Italia, sia quantitativamente, sia qualitativamente. Le fondazioni e gli altri enti d'erogazione sentono sempre più forte l'esigenza di conoscersi, confrontarsi ed eventualmente collaborare assieme per perseguire le proprie finalità.

Il raddoppiato numero dei soci di Assifero dimostra come essa stia diventando quel punto di riferimento della filantropia istituzionale di cui il privato sociale e la società tutta hanno un così evidente bisogno.

Felice Scalvini
PRESIDENTE

IL CONSIGLIO NAZIONALE

Assifero è amministrata, oltre che dal Presidente, da altri 6 volontari in rappresentanza delle diverse tipologie di soci. Accanto a Felice Scalvini che, oltre ad aver fondato Assifero, è anche vice presidente della Fondazione della Comunità Bresciana, vi sono due vice presidenti: Stefania Mancini Consigliere Delegato della Fondazione Italiana Charlemagne e Massimo Nobili, già presidente della Fondazione del VCO e attualmente presidente di quella provincia, che hanno il compito di esprimere le esigenze dei due principali mondi che si sono uniti per dar vita ad Assifero: quello delle fondazioni private e quello delle fondazioni di comunità.
Il mondo della filantropia d'impresa è rappresentato all'interno del Consiglio Nazionale da Alberta Marniga, Presidente della Fondazione ASM, in sostituzione di Rosa Angela Comini, e da Nicola Corti, Segretario Generale della Fondazione UMANA MENTE del Gruppo Allianz. Completano la compagine Massimo Lanza, Direttore della Fondazione di Venezia e Romano Negri, Presidente della Fondazione di Lecco in rappresentanza delle fondazioni di comunità.
Si tratta di un Consiglio molto diversificato, in cui molteplici sensibilità ed esperienze si sono integrate in un disegno armonico che è alla base dei risultati che Assifero ha potuto conseguire nel 2009.

Un sentito grazie a Rosa Angela Comini per l'impegno e la disponibilità con cui ha partecipato alle attività di Assifero.

"Ho trovato in Assifero un luogo in cui condividere problemi gestionali ed organizzativi, un importante tavolo di confronto sulle 'nuove' sfide che le Fondazioni di erogazione si trovano ad affrontare."

Rosa Angela Comini

LINEE STRATEGICHE 2009-2011

UNA STRATEGIA CONDIVISA

La prima parte del 2009 è stata dedicata all'elaborazione delle linee strategiche per il triennio 2009-2011. Nella definizione di questo documento si è cercato di coinvolgere il più possibile i nostri soci in un confronto che ha permesso di individuare sei ambiti di intervento principali: il miglioramento del contesto in cui opera la filantropia, la promozione di nuovi enti d'erogazione, l'assistenza ai soci, il rafforzamento della rete e delle relazioni fra gli enti d'erogazione, la dimensione internazionale e il rafforzamento della struttura.

Assifero
Associazione Italiana Fondazioni ed Enti di Erogazione

Indice

	Pag.
La missione	3
La visione	4
Le modalità operative	5
Le aree di intervento	6
Migliorare il contesto (obiettivi, indicatori, impatto)	7
Nuove fondazioni (obiettivi, indicatori, impatto)	11
	15

LE DUE ASSEMBLEE DEL 2009

Nel corso del 2009 sono state convocate due assemblee. Lo scopo primario della prima, che si è tenuta il 9 febbraio, è stato quello di coinvolgere i soci e potenziali soci nella definizione del Piano Strategico di Assifero 2009-2011. E' inoltre servita sia per riflettere e approfondire il ruolo che le associazioni fra gli enti di erogazione, come Assifero, possono e devono svolgere nella propria nazione e nel mondo, sia per presentare ufficialmente a tutti i Soci il nuovo Segretario Generale Bernardino Casadei.

L'approvazione delle linee programmatiche 2009-2011, invece, è avvenuta durante la seconda Assemblea, convocata presso la sede di Fondazione UMANA MENTE del Gruppo Allianz il 4 maggio, dove sono state deliberate anche alcune modifiche statutarie.

Assifero
Associazione Italiana Fondazioni ed Enti di Erogazione

Milano, 6 aprile 2009

Oggetto: Integrazione Ordine del Giorno - Assemblea del 4 maggio

ORDINE DEL GIORNO:

parte ordinaria:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione Bilancio 2008
3. Convalida nomina di Nicola Corti nel Consiglio Nazionale
4. Approvazione piano strategico
5. Varie ed eventuali.

parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie

Si ricorda che a norma dell'art. 8 dello Statuto
pagamento della quota annua dell'

I SOCI

Nel 2009, non solo sono stati recuperati alcuni enti che avevano manifestato l'intenzione di abbandonare il nostro sodalizio, ma è stato possibile suscitare nuove adesioni, il che ha permesso di raddoppiare il numero dei soci. Particolarmente importante è stata l'adesione della Fondazione per il Sud e di enti che fanno riferimento a grandi imprese come Cattolica, Enel, Tassara, Telecom Italia, Vodafone permettendo così di ampliare e qualificare la presenza di Assifero. Nel contempo hanno aderito quasi tutte le fondazioni di comunità esistenti in Italia, fra cui la Fondazione Salernitana, avamposto della nostra associazione nel Mezzogiorno.

ENTI D'EROGAZIONE

"Un partner competente, disponibile, attento e capace di ascoltare."

Fabio Di Spirito, Fondazione Telecom Italia

"Un luogo per avviare nuove collaborazioni."

Fabrizio Serra, Fondazione Paideia

"Un'opportunità strategica di crescita."

Silvia Cordero, Fondazione di Mirafiori

"Un valido punto di riferimento."

Luca Galli, Fondazione del Varesotto

STRESA 28-29 NOVEMBRE: IL PRIMO CONVEGNO NAZIONALE

Per la prima volta i responsabili e il personale di diverse realtà erogative italiane hanno potuto incontrarsi, conoscersi e condividere obiettivi ed esigenze per due giorni interi.
È probabilmente questo il legato più importante del Convegno nazionale organizzato a Stresa lo scorso novembre che ha coinvolto otre 150 addetti ai lavori e personaggi di spicco del mondo della filantropia istituzionale e del mondo politico nazionale ed europeo.
Il Convegno è stato strutturato in due assemblee plenarie e in quattro seminari di approfondimento. La sessione inaugurale, che è stata animata dalle relazioni di Gian Paolo Barbetta dell'Università Cattolica e di Sergio Ristuccia, Presidente del Consiglio Italiano delle Scienze sociali, ha avuto come obiettivo quello di cercare di individuare le possibili nuove frontiere della filantropia istituzionale e ha colto proprio nella collaborazione fra gli enti d'erogazione, la principale sfida che questi dovranno, al di là della retorica, saper cogliere.
I seminari di approfondimento si sono mossi lungo due direttive fondamentali. Da un lato, hanno posto le basi per un percorso volto a stabilire più proficui rapporti con due dei pubblici di riferimento più importanti: l'Agenzia delle Entrate e il mondo dei professionisti. Dall'altro, si è voluto approfondire il concetto stesso di erogazione, analizzandone gli aspetti giuridici e pratici, ma anche cercando di cogliere la complessità e l'articolazione delle tante modalità attraverso le quali questi enti perseguono la loro missione.
Nella seconda giornata il Presidente di Assifero Felice Scalvini e Carlo Borzaga dell'Università di Trento hanno introdotto una tavola rotonda su economia del dono e sviluppo che ha visto la partecipazione dell'Europarlamentare On. Patrizia Toia, del Vice Presidente della Camera On. Maurizio Lupi, del Presidente dell'ACRI Avv. Giuseppe Guzzetti, dell'imprenditore Vincenzo Manes e del portavoce di Giovanni Paolo II, Prof. Joaquín Navarro-Valls e che ha permesso di mostrare come la modalità dell'erogazione sia, a volte, più importante del valore del contributo.
Si è così inaugurato quel confronto interno ed esterno al mondo degli enti d'erogazione che è indispensabile affinché questo settore possa dare il proprio contributo alla costruzione di una società solidale e sussidiaria.

LA RETE DELLE FONDAZIONI: IL PROGETTO FAMIGLIE

Uno degli obiettivi strategici di Assifero è quello di favorire le relazioni e le forme di collaborazione fra i propri soci e i loro potenziali partner. Per questo quando la Fondazione Comasca ha chiesto alla nostra associazione la possibilità di aiutarla a meglio definire la propria strategia erogativa a favore delle famiglie, il primo passo è stato quello di verificare se altri soci avessero analoghi interessi e, sulla base delle risposte che sono pervenute, è stato organizzato un primo incontro fra gli interessati.

Si è così costituito il primo gruppo di affinità promosso da Assifero, il cui obiettivo iniziale era sostanzialmente quello di condividere le esperienze maturate, individuare possibili modalità operative e, solo eventualmente, promuovere forme di concreta collaborazione.

Il gruppo ha deciso di coinvolgere anche soggetti esterni, così da meglio comprendere quelli che potevano essere i bisogni e le opportunità per alcuni enti che hanno comunque risorse limitate, che devono essere utilizzate per favorire la nascita e lo sviluppo di attività che possano poi trovare una loro propria sostenibilità. Sono così stati coinvolti Elisabetta Carrà dell'Università Cattolica, don Pierluigi Codazzi degli oratori lombardi, Paola De Cesari di Federsolidarietà, Ernesto Mainardi del Forum delle Associazioni Familiari della Lombardia.

Grazie alle diverse caratteristiche che contraddistinguono i nostri soci, sono state poste le basi per una reale collaborazione. Sfruttando le possibili sinergie fra chi opera secondo i modelli della venture philanthropy ed è quindi in grado di testare nuove idee, anche attraverso un forte coinvolgimento del proprio personale e chi, invece, come le fondazioni di comunità, è in grado di mobilitare il proprio territorio, ma non ha le risorse per sviluppare competenze specialistiche. E' nato quindi un progetto che sta già coinvolgendo tre fondazioni di comunità che, con il sostegno della Fondazione Paideia, sperimenteranno l'affido di famiglia, nella speranza di raccogliere così le esperienze necessarie all'elaborazione di una risposta adeguata ad uno dei bisogni più profondi che rischiano di minare la coesione sociale delle nostre comunità.

LE FONDAZIONI CHE HANNO PARTECIPATO AL GRUPPO DI LAVORO

- Fondazione Comunitaria del Varesotto
- Fondazione Comunitaria del Verbano-Cusio-Ossola
- Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi
- Fondazione della Comunità del Novarese
- Fondazione della Comunità di Monza e Brianza
- Fondazione Provinciale della Comunità Comasca
- Fondazione Paideia
- Fondazione UMANA MENTE (Gruppo Allianz)

LE NUOVE FONDAZIONI

Per favorire lo sviluppo della filantropia istituzionale, Assifero mette gratuitamente a disposizione di tutti i soggetti interessati a costituire un nuovo ente di erogazione, le proprie competenze e la propria esperienza. Non sempre è infatti facile trovare professionisti che possano dare una reale e qualificata assistenza in un settore che è molto specialistico, ma che non ha ancora sviluppato standard propri e riconosciuti da tutti. Non è infatti raro trovare statuti e bilanci che sono il mero adattamento di atti elaborati per le società commerciali.
Unica è poi l'assistenza che Assifero può mettere a disposizione di tutti coloro che desiderano promuovere la costituzione di una fondazione di comunità. Si tratta infatti di un processo complesso e articolato che presuppone il coinvolgimento di una pluralità di soggetti e l'utilizzo di tecniche sofisticate che pochi conoscono, ma di cui Assifero, a cui sono associate la quasi totalità delle fondazioni di comunità italiane, ha grande padronanza, cosa peraltro riconosciuta anche internazionalmente.

"Abbiamo potuto misurare la validità della collaborazione che ci è stata prestata per la costituzione della nostra Fondazione. Abbiamo potuto contare su una significativa disponibilità, sia professionale, sia personale.
In particolare, quest'ultimo profilo, ha rappresentato per tutti noi il miglior lievito per far crescere le nostre convinzioni sulle scelte da operare ed incoraggiarci sulla strada che abbiamo intrapreso."

Alberto Motta, Presidente Fondazione della Comunità Veronese

Fondazione della Comunità Salernitana

"La costante attività di assistenza in fase pre costitutiva ha consentito la partecipazione attiva ai lavori da parte di tutti i soggetti promotori garantendo e stimolando la loro massima collaborazione, attraverso un apprendimento continuo."

Giovanni Vietri, Presidente della Fondazione della Comunità Salernitana

SHARING PHILANTHROPHIC EXPERIENCES

A settembre, in collaborazione con la Compagnia di San Paolo, è stato organizzato un programma che offrisse un momento di scambio di esperienze con alcune fondazioni di comunità del Regno Unito e la partecipazione alla conferenza del Community Foundations Network.
13 persone, fra cui consiglieri e personale di fondazioni di comunità promosse dalla Compagnia e alcuni ricercatori, hanno avuto la possibilità di partecipare alla conferenza e di fare un'esperienza di scambio di know-how relativamente agli aspetti istituzionali e all'operatività delle fondazioni di comunità britanniche.
Il programma ha incluso la visita delle sedi della Essex Community Foundation, della Capital Community Foundation e della Northern Ireland Community Foundation, momenti di lavoro condivisi, lo scambio di conoscenze e l'acquisizione di materiale documentale.

Compagnia di San Paolo

"Una delle azioni della Compagnia di San Paolo finalizzate alla promozione della cultura della filantropia in Italia consiste nell'ideare iniziative volte alla divulgazione di buone pratiche, come pure azioni di networking tra i diversi soggetti che operano nel settore.
Quando abbiamo deciso di proporre un'iniziativa che avesse come obiettivo la crescita delle competenze delle persone che operano e fanno ricerca sul tema delle fondazioni di comunità, abbiamo scelto come partner naturale Assifero per elaborare un progetto di formazione di tali operatori.
La rete di relazioni e la capacità organizzativa di Assifero hanno garantito la realizzazione di un momento formativo piacevole e fruttuoso dal punto di vista dell'apprendimento e della conoscenza, valutato positivamente da tutti i partecipanti."

Sonia Schellino, Ufficio Studi Compagnia di San Paolo

Fondazione della Comunità Clodiense

Fondazione Riviera Miranese

fondazione terra d'acqua

Fondazione Santo Stefano

LE FONDAZIONI DI COMUNITÀ A VENEZIA

Nel 2009 Assifero ha assistito la Fondazione di Venezia nei suoi sforzi volti a promuovere la crescita e lo sviluppo delle quattro fondazioni di comunità da lei promosse nel proprio territorio di riferimento. Attraverso l'organizzazione di incontri periodici, la predisposizione di materiale ad hoc e l'organizzazione di seminari per gli organi delle singole fondazioni, si vuole favorire quel salto di qualità che permetta loro di sfruttare a pieno le proprie potenzialità.
Il progetto mira ad aiutare questi enti nei loro sforzi volti a darsi una struttura giuridica adeguata alle possibilità che la nuova definizione della beneficenza mette a disposizione degli intermediari filantropici, a individuare una missione più ambiziosa di quella di semplice terminale territoriale e a definire modalità più efficaci per favorire un maggior coinvolgimento degli amministratori nella vita della fondazione.

Fondazione di Venezia

I DATI DELL'ISTAT

Avere dati sulla composizione e sulle caratteristiche degli enti d'erogazione è oggi particolarmente difficile. La fonte più attendibile, anche se fa riferimento a dati del 2005 e non è completa, in quanto non considera gli enti erogativi che non sono fondazioni, è il censimento dell'Istat la quale su richiesta di Assifero lo ha depurato dai dati relativi alle fondazioni d'origine bancaria e agli enti di previdenza che sono stati trasformati in fondazioni.
Nel 2005 esistevano 2.278 fondazioni d'erogazione di cui circa il 38% pure e le altre miste. Si tratta di una realtà recente, quasi il 50% è stata costituita dopo il 1995, che aveva erogato oltre un miliardo e cento milioni di euro per progetti d'utilità sociale, dato che in questi anni è molto cresciuto, ma che opera ancora in modo molto isolato: solo l'8% aderisce ad un'associazione.

UN NUOVO SCHEMA DI BILANCIO

L'Agenzia per le Onlus ha pubblicato un modello di schema di bilancio che fosse adatto alle esigenze specifiche degli enti non profit. Questa esigenza è forse ancora più importante per gli enti d'erogazione dove, spesso, il fondatore affida la gestione della contabilità al proprio commercialista o alla propria struttura aziendale, i quali, di norma, finiscono con l'applicare i propri schemi, anche all'ente d'erogazione. La conseguenza è la presenza di tanti tipi di bilancio, assolutamente non comparabili, che spesso nel linguaggio utilizzano formule poco compatibili con le finalità e l'operatività di un ente senza finalità di lucro e che non sempre riescono a dare una rappresentazione delle attività dell'ente. A volte manca perfino la voce erogazioni.
Si è così costituito un gruppo di lavoro composto da collaboratori e revisori di soci di Assifero che ha cercato di adattare lo schema proposto dall'Agenzia per le Onlus alle esigenze specifiche di un ente d'erogazione. Particolare attenzione è stata data alla gestione delle attività connesse all'intermediazione filantropica, modalità operativa nuova, ma che si sta rapidamente diffondendo nel nostro Paese e per la cui corretta gestione sono necessari particolari accorgimenti, se non si vuole correre il rischio di fornire una rappresentazione non veritiera delle attività dell'ente.

I PARTECIPANTI AL GRUPPO DI LAVORO

- Alberto Barenghi, Project Manager - Financial & Budgeting Analyst della Fondazione UMANA MENTE (Gruppo Allianz)
- Stefano Cotellessa, Commercialista della Fondazione Italiana Charlemagne
- Antonio Dones, Revisore della Fondazione Nord Milano
- Marco Magnoni, Revisore della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca
- Pierfranco Savoldi, Commercialista della Fondazione della Comunità Bresciana
- Alessandro Tantardini, Revisore della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona
- Alfonso Villa, Collaboratore della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza

"Assifero ha deliberato di adottare per i suoi associati lo schema di bilancio di esercizio proposto dall'Agenzia per le Onlus, adattandolo alla peculiarità dei soggetti partecipanti. Ritengo personalmente che tale scelta sia particolarmente apprezzabile almeno per due ragioni:
1) la prima è relativa alla volontà di adottare schemi uniformi per gli enti erogatori: ciò consentirà di favorire innanzitutto la trasparenza delle gestioni e consentirà di incentivare, con i confronti, sostanziali miglioramenti gestionali nelle erogazioni;
2) la seconda attiene alla possibilità di favorire meglio il dialogo con i vari stakeholders, con gli assistiti in particolare e con i donatori; nei confroni degli assistiti sarà poi oppurtuno estendere richieste di trasparenza, obbligando gli stessi a redigere bilanci chiari e, possibilmente, uniformi sempre seguendo gli schemi proposti dall'Agenzia delle Onlus. Ciò renderà infatti possibile un miglior dialogo che favorirà relazioni fiduciarie con i beneficiari delle erogazioni.
In sostanza, è vero che i bilanci non sono tutto,anzi di questi tempi altre sono le priorità, ma la scelta di Assifero può contribuire a migliorare i rapporti tra donatori e fruitori e diffondere quella cultura della trasparenza e verità che deve essere alla base di tutte le relazioni nel Terzo Settore."

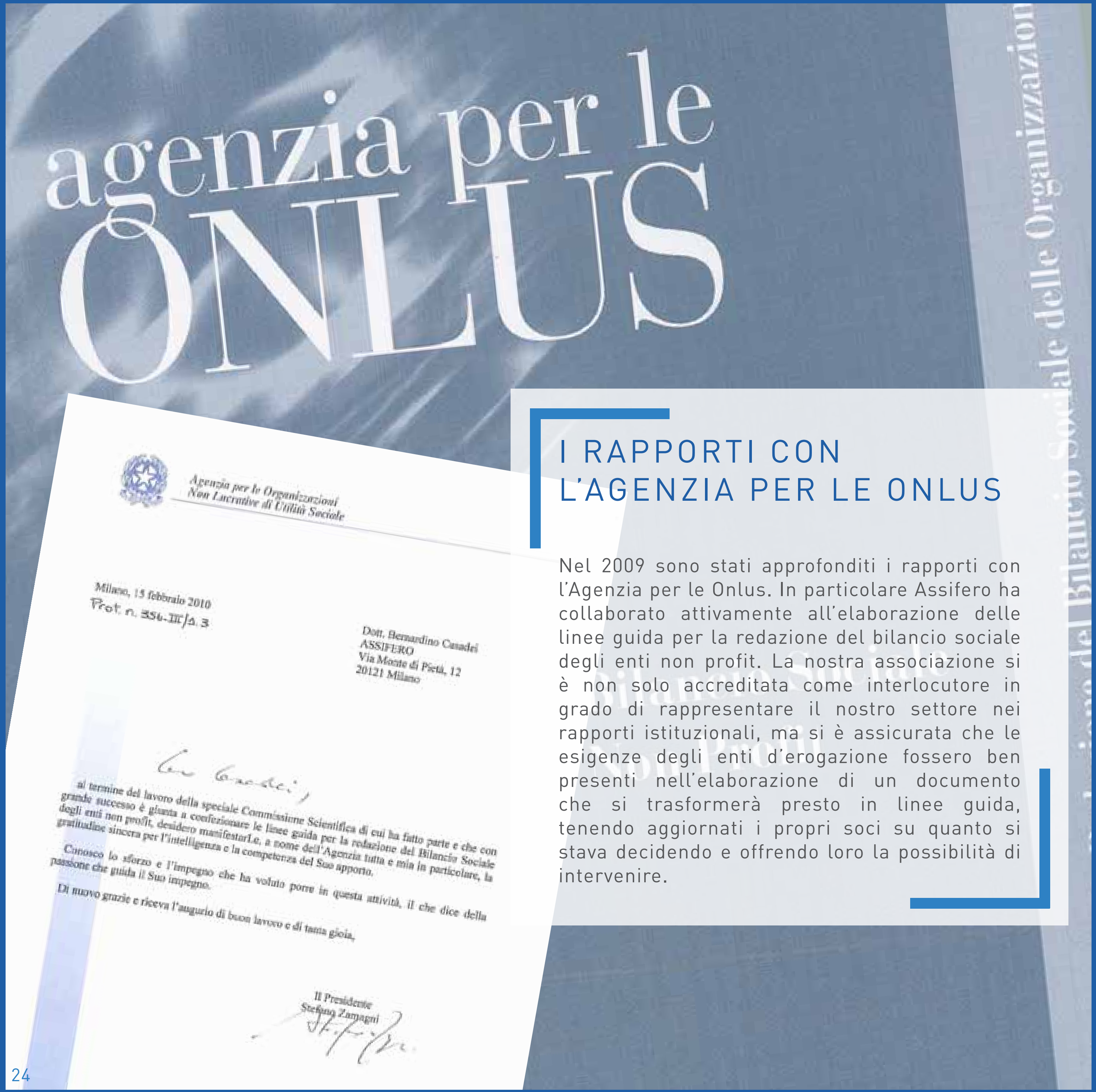
Prof. ADRIANO PROPERSI, Agenzia per le Onlus

"Un contributo necessario per garantire trasparenza e rigore allo sviluppo della filantropia istituzionale."

Antonio Dones, Fondazione Nord Milano

I SEMINARI

Assifero è disponibile ad intervenire a seminari, siano essi promossi dai propri soci o organizzati da altre realtà interessate alla filantropia istituzionale. Nel 2009 ha partecipato ad incontri promossi dalle Fondazioni di Como, Lodi, Salerno e Ticino Olona, ha animato la sessione del festival del Fundraising dedicata agli enti d'erogazione e ha parlato dell'intermediazione filantropica a Reggio Emilia e a Bologna.



I RAPPORTI CON L'AGENZIA PER LE ONLUS

Nel 2009 sono stati approfonditi i rapporti con l'Agenzia per le Onlus. In particolare Assifero ha collaborato attivamente all'elaborazione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti non profit. La nostra associazione si è non solo accreditata come interlocutore in grado di rappresentare il nostro settore nei rapporti istituzionali, ma si è assicurata che le esigenze degli enti d'erogazione fossero ben presenti nell'elaborazione di un documento che si trasformerà presto in linee guida, tenendo aggiornati i propri soci su quanto si stava decidendo e offrendo loro la possibilità di intervenire.

I RAPPORTI CON I MEDIA

Il mondo degli enti d'erogazione è sostanzialmente sconosciuto ai più. Oggi invece che, anche grazie allo sviluppo di nuovi modelli organizzativi, un numero crescente di persone può sperimentare direttamente la filantropia istituzionale, è indispensabile far sì che tutti siano consapevoli di queste nuove opportunità. Per questo Assifero sta sviluppando rapporti con i media, mettendosi a disposizione di tutti coloro che vogliono approfondire i nostri temi, siano essi di settore come il settimanale Vita o destinati ad un pubblico più vasto come il Sole 24 Ore e l'Avvenire.

Data: domenica 02.08.2009

Estratto da Pagina: 13

Quando anche la filantropia scopre che l'unione fa la forza

l'iniziativa

Sei anni fa nasceva l'associazione Assifero che vuole diventare il punto di riferimento delle donazioni per dare assistenza ai mecenati moderni

DA MILANO GIOVANNA SCIACCHITANO

Il dono rappresenta una dimensione fondamentale nella vita di ogni persona. Per questo fondazioni ed enti di erogazione, che sono uno strumento per tradurlo in realtà, rivestono un'importanza cruciale nella nostra società. Su impulso delle fondazioni di comunità, sei anni fa nasceva Assifero, l'associazione italiana fondazioni ed enti di erogazione. «Il nostro obiettivo è quello di diventare il punto di riferimento della filantropia istituzionale in Italia – spiega il segretario generale Bernardino Casadei – aumentando il numero, la coesione, le risorse e l'impatto degli enti di erogazione». Se si escludono quelle bancarie, il mondo delle fondazioni conta circa 800 realtà e Assifero punta entro l'anno a raccogliere 50 soci.

«Negli anni Novanta era diffusa l'idea che questo mondo fosse superato, oggi non è più così – sottolinea Casadei – e il "decreto anticrisi" che legittima nel nostro Paese l'intermediazione finanziaria e quindi considera Onlus anche gli enti di erogazione dà maggiori possibilità di sviluppo, consentendo la deducibilità delle donazioni».

Donare significa cambiare la vita. «Pensiamo che in questo modo si possa realizzare la "welfare society" – auspica Casadei – che senza gli strumenti adeguati resta solo retorica». Quello che spinge Assifero ad operare perché la filantropia sia alla portata di tutti è la convinzione che attraverso il dono, non solo si mobilitano risorse per scopi di pubblica utilità, ma si genera quel capitale sociale che è condizione imprescindibile per lo sviluppo e di cui sia il mercato che lo Stato hanno bisogno per poter operare. «Il dono è anche una risposta al bisogno di dare un senso alla propria esistenza – continua Casadei – di vivere relazioni veramente umane con il prossimo e di vincere il senso di impotenza che domina in-

Il segretario Casadei: il dono risponde al bisogno di dare senso alla propria esistenza, di vivere relazioni umane con il prossimo

contrastato nel nostro mondo». E grazie alle fondazioni e agli enti di erogazione è possibile fare una donazione consapevole e mirata, che non sia una risposta emotiva o un dovere astratto.

«Oggi la nuova definizione di beneficenza data dalla legge consente a tutti, non soltanto ai ricc[...] come anche alle pic[...] medie imprese, di fruire degli stru[...] delle tecniche [...] do delle for[...] sviluppa[...] dei. Co[...] tanti [...] svi[...] prass[...] siano [...] tropia ist[...] bilizzare l'o[...] blica sul suo [...] re consapevoli [...] nisti e istituti finan[...] impegnati nel social[...] le opportunità che possono offrire loro le partnership con le fondazioni e gli enti ad hoc, coinvolgere università e istituti di formazione superiore sia in termini di ricerca che di insegnamento. «Ci aspetta anche un lavoro di collaborazione con le istituzioni – spiega Casadei – perché la normativa sulla filantropia possa funzionare al meglio».

Assifero assiste gratuitamente tutti coloro che vogliono gestire in modo più professionale, efficiente ed economico le risorse che intendono destinare a finalità di utilità sociale nell'individuazione della soluzione che risponde meglio alle loro esigenze, finalità e caratteristiche. Sia che si tratti di imprese, persone, enti, famiglie o comunità [...] prio per dare a[...] ri il senso del pr[...] lo e diffondere la [...] pevolezza di quest[...] portunità – conclu[...] sadei – in novembre [...] previsto un event[...] al pubblico in [...] no illustrati [...] che la filan[...] zionale [...] sposiz[...] che [...]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data: lunedì 23.11.2009

Estratto da Pagina: 26

AFFARI PRIVATI

Solidarietà. Decollano gli intermediari istituzionali della filantropia che aiutano a realizzare gli obiettivi sociali

Donatori, la fondazione fa la forza

Più di un miliardo di euro elargito ogni anno dagli enti con la veste giuridica

LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Assifero interviene ad incontri e convegni, partecipa a momenti formativi, favorisce il coinvolgimento dei soci in programmi internazionali, distribuisce documenti sviluppati all'estero, prende parte a comitati.

CONVEGNI E MOMENTI FORMATIVI INTERNAZIONALI

- Incontro formativo sulla filantropia d'impresa
- Relazione all'Assemblea Generale dell'European Foundation Centre
- Relazione al convegno della Federazione delle fondazioni di comunità polacche
- Relazione al convegno del Community Foundation Network (Regno Unito)
- Incontro formativo sulla sostenibilità delle fondazioni di comunità
- Partecipazione all'Assemblea Annuale dell'EVPA (venture philanthropy)

COMITATI DEI QUALI FA PARTE ASSIFERO

Assifero è stata coinvolta da WINGS nel:

- Comitato Direttivo sulla Filantropia di Comunità
- Comitato consultivo sulla Gestione della Conoscenza

LA STRUTTURA OPERATIVA

A seguito della decisione della Fondazione Cariplo di distaccare gratuitamente per un triennio presso la nostra associazione Bernardino Casadei, per oltre dieci anni responsabile del Progetto Fondazioni delle Comunità Locali, Assifero ha potuto dotarsi di un Segretario Generale con una esperienza specifica nell'assistenza agli enti d'erogazione e un'articolata rete di relazioni internazionali.
Assieme ad Enrico Montefiori, che da anni collabora con Assifero, si è così formato un piccolo gruppo di lavoro che può mettere a disposizione dei soci e di tutti coloro interessati alla filantropia istituzionale delle competenze e una disponibilità che potranno dare un contributo rilevante allo sviluppo del nostro settore.

BERNARDINO CASADEI
SEGRETARIO GENERALE

Tel. 334 6825737

ENRICO MONTEFIORI
RAPPORTI CON I SOCI

Tel. 347 9349634

Si ringrazia la Fondazione Cariplo per il suo generoso sostegno.

L'UFFICIO VIRTUALE DI ASSIFERO

Per permettere a tutti i soci di avere accesso al materiale prodotto, partecipare a gruppi di lavoro, condividere esperienze, Assifero si è dotata di una piattaforma con cui stimolare il lavoro in rete.
Dato che lo sviluppo della filantropia dipenderà anche dalla capacità di utilizzare le nuove tecnologie si stanno studiano le varie opportunità offerte dall'evoluzione dell'informatica. Obiettivo di Assifero è quello di sperimentare su di sé i diversi strumenti per poi diffonderli ai propri soci prestando la dovuta assistenza.

IL BILANCIO

LO STATO PATRIMONIALE

Il bilancio si presenta senza avanzi in quanto si è deciso di chiuderlo sempre a pareggio inserendo un'apposita posta, fondo per attività future, che cresce o scende in funzione del risultato d'esercizio, e che nel 2009 è aumentato di quasi 10.000 □ rispetto all'anno precedente.
Complessivamente si è trattato di un anno positivo per Assifero, che, grazie alla sua liquidità, è in grado di promuovere progetti, anche anticipando i fondi necessari.
Infine i fondi sono aumentati di circa 24.000, di cui 10.000 sono stati destinati al rafforzamento di un fondo patrimoniale che ha così raggiunto quota 35.000.

ATTIVITÀ	2009	2008
Liquidità	44.233	38.109
Crediti	39.487	5.429
Immobilizzazioni	3.278	1.778
Ratei e risconti attivi	256	18
TOTALE ATTIVITÀ	87.254	45.334
PASSIVITÀ	**2009**	**2008**
Debiti	8.000	10.312
Fondi	58.414	34.991
Ratei e risconti passivi	20.837	31
TOTALE PASSIVITÀ	87.254	45.334

IL CONTO ECONOMICO

Nel conto economico non è presente lo stipendio del segretario generale che è a carico della Fondazione Cariplo. Rispetto al 2008 i valori sono più che raddoppiati, ma mentre i costi operativi sono leggermente diminuiti le spese per le attività a favore dei soci e gli accantonamenti sono stati moltiplicati per quasi 8 volte.
Dal lato delle entrate è da rilevare come le quote associative siano quasi raddoppiate, i contributi a progetti siano aumentati di 30.000 □ e sia stata introdotta una nuova voce relativa ai servizi ai soci.

COSTI	2009	2008	RICAVI	2009	2008
Risorse umane	28.076	28.213	Contributi progetti	36.143	6.911
Struttura	9.989	12.554	Servizi ai soci	9.960	0
Attività	45.358	3.089	Rendita	134	1.008
Accantonamenti	28.910	5.564	Uso fondi	5.564	7.396
Tasse	568	395	Quote associative	60.100	34.500
TOTALE COSTI	111.901	49.815	TOTALE RICAVI	111.901	49.815

WWW.ASSIFERO.ORG

SEDE LEGALE
Corso di Porta Romana, 6
20122 Milano
info@assifero.org

SEDE OPERATIVA DI MILANO
Via Monte di Pietà, 12
20121 Milano
Tel. 02 32168601
Fax 02 32168630

SEDE OPERATIVA DI ROMA
Via Arno, 51
00198 Roma
Tel. 06 85356012